



COMUNE DI RIMINI

DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA'

Settore Educazione

Determinazione Dirigenziale n. 2812 del 27 ottobre 2026

OGGETTO: ASTA PUBBLICA MEDIANTE OFFERTE SEGRETE IN AUMENTO PER L'ALIENAZIONE A TITOLO ONEROSO E SUBORDINATA ASSEGNAZIONE SOLIDALE DI ARREDI PER NIDI D'INFANZIA IN DISMISSIONE. AVVIO PROCEDURA - APPROVAZIONE AVVISO E MODULISTICA

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 94 del 23/12/2025 di approvazione della nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2026-2028;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 95 del 23/12/2025 di approvazione del bilancio di previsione armonizzato 2026-2028;
- la delibera di Giunta Comunale n. 1 dell'08/01/2026 di approvazione del PEG 2026-2028 che assegna il Centro di Costo n. 0016 al Centro di Responsabilità n. 12 – Settore Educazione del Dipartimento Servizi di Comunità, assieme agli obiettivi e alle risorse assegnate al Responsabile del suddetto Centro;
- la delibera di Giunta Comunale n. 25 del 29/01/2026 di approvazione del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) 2026-2028 per quanto riguarda gli obiettivi assegnati a ciascun dirigente (sottosezione 2.2. Performance) e le misure di prevenzione della corruzione (sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza);

RICHIAMATE le seguenti disposizioni del vigente Regolamento di contabilità:

- art. 45-bis "Assegnazione dei beni mobili. Compiti e responsabilità del sub-Consegnatario" il quale al comma 3 così recita: *"Il sub-Consegnatario ha l'obbligo di indicare i beni che vengono trasferiti dalla collocazione originaria (trasferimento interno, trasferimento ad altro consegnatario e trasferimento per presa in carico), per gli opportuni adempimenti di cui al successivo art. 62-bis"*;
- art. 62-ter "Scarico inventariale dei beni mobili" in base al quale: *"1. Lo scarico inventariale consiste nella cancellazione dall'inventario dei beni che cessano di far parte del patrimonio dell'Ente liberando gli agenti consegnatari dalle connesse responsabilità. 2. La cancellazione dagli inventari dei beni mobili durevoli per fuori uso, perdite, deterioramenti, furti, cessioni o altri motivi è disposta sulla base di motivata proposta del consegnatario e comunicata all'Economo. a) I beni mobili considerati obsoleti ma ancora utilizzabili possono essere ceduti a titolo gratuito: in tale fattispecie l'Economo predispone tutti gli adempimenti necessari, finalizzati alla donazione di tali beni ad enti o associazioni non aventi scopo di lucro operanti nel territorio comunale che abbiano manifestato interesse ai beni in oggetto previa acquisizione di idonea dichiarazione di "fuori uso" da parte dei consegnatari (beni inadeguati e inservibili). b) I beni mobili non più utilizzabili in quanto riconosciuti non più rispondenti alle esigenze degli uffici dell'Ente o il cui utilizzo è divenuto troppo*



COMUNE DI RIMINI

DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA'

Settore Educazione

Determinazione Dirigenziale n. 2812 del 27 ottobre 2026

oneroso ma che presentano ancora un valore di mercato possono essere oggetto di alienazione. c) Lo scarico dei beni mobili a seguito di vendita avviene secondo quanto previsto dalla normativa vigente previo esperimento di opportuna procedura quale asta pubblica o procedura negoziata. d) L'alienazione dei beni mobili tramite permuta, qualora ne derivi un vantaggio funzionale per l'Ente, si perfeziona sulla base di una trattativa diretta. 3. Al termine dell'istruttoria per lo scarico inventariale l'Economo redige apposito verbale di scarico. Il verbale va conservato e annotato sul registro inventari. 4. La cancellazione dal libro dei cespiti dei beni di cui ai commi precedenti, è disposta con provvedimento dell'Economo alla chiusura dell'esercizio finanziario”;

DATO ATTO che:

- per i nuovi nidi d'infanzia comunali ricostruiti con le risorse del PNRR sono stati acquistati arredi funzionali alla nuova configurazione degli spazi, con conseguente dismissione dello stock di arredi preesistenti collocati presso le strutture “Girotondo” e “Pollicino”;
- nelle cinque scuole affidate alla gestione dell'Associazione Centro educativo italo svizzero “Remo Bordini” (CEIS) a partire dall'A.S. 2026/2027 è stata attivata la progettazione “*Lavorare in modo aperto*” la quale comporta una riduzione degli arredi presenti nelle scuole con conseguente richiesta di dismissione di una parte degli arredi in dotazione;
- il Comune non dispone di locali ove poter immagazzinare in sicurezza e nel rispetto della normativa antincendio i predetti arredi;
- gli arredi in parola sono stati acquistati da oltre un decennio per cui si ritengono completamente ammortizzati (attestazione prot. 398379/2026);

CONSIDERATO che, a mente di quanto stabilito dal sopra citato Regolamento di contabilità comunale, si prefigurano le condizioni per procedere alla vendita di beni patrimoniali mobili, ovvero alla loro donazione, procedura da cui può scaturire un'entrata per l'Ente e si configura, pertanto, potenzialmente un contratto attivo ai sensi dell'Allegato I.1, art. 2, comma 1, lett. h), del d.lgs. n. 36/2023;

RILEVATO che, in forza dell'art. 13, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023, le disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici non si applicano ai contratti attivi e a quelli a titolo gratuito, fermo restando il rispetto dei principi generali di cui agli articoli 1 (Principio del risultato), 2 (Principio della fiducia) e 3 (Principio dell'accesso al mercato) richiamati dall'art. 13, comma 5 del medesimo Codice, nonché dei canoni di trasparenza e concorrenzialità sanciti dall'art. 12 della Legge n. 241/1990 e dalla consolidata giurisprudenza amministrativa (cfr. Cons. Stato, Sez. V, 27 giugno 2025, n. 5602);

ACCERTATO che, esclusa l'applicabilità dell'ecosistema di approvvigionamento digitale di cui agli artt. 19 e ss. del d.lgs. n. 36/2023 riservato agli appalti e alle



COMUNE DI RIMINI
DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA'
Settore Educazione
Determinazione Dirigenziale n. 2812 del 27 ottobre 2026

concessioni assoggettati al Codice, la procedura di alienazione trova disciplina nelle disposizioni generali della contabilità pubblica e, in particolare, nel R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e nel R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (artt. 37, 73, lett. c, 76 e 98);

RITENUTO, per quanto sopra, di indire una procedura di asta pubblica mediante offerte segrete in aumento per l'alienazione a titolo oneroso, e subordinata assegnazione solidale, di arredi scolastici dismessi da nidi e scuole d'infanzia comunali;

ATTESO che, al netto delle riassegnazioni di arredi ai nidi e alle scuole d'infanzia a titolarità comunale, è stato redatto un elenco di beni mobili dimissibili corredato da catalogo fotografico allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (doc. 1);

tutto ciò premesso

DETERMINA

- 1) di indire una procedura di asta pubblica, mediante offerte segrete in aumento, per l'alienazione a titolo oneroso e subordinata assegnazione solidale di arredi scolastici dismessi da nidi e scuole d'infanzia comunali;
- 2) di approvare, a tal fine, lo schema di avviso pubblico unitamente ai relativi allegati elenco degli arredi e catalogo fotografico (doc. 1) e la modulistica per la partecipazione (doc. 2), allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, autorizzando il Responsabile del procedimento ad apportare agli stessi le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie nel corso del procedimento;
- 3) di dare atto che la procedura sarà pubblicata sul profilo del committente – bandi di gara e contratti – sezione avvisi per procedure non disciplinate dal d.lgs. n. 36/2023 a far data dal 28/10/2026 al 20/11/2026;
- 4) di dare atto che lo svolgimento della presente procedura non comporta costi a carico del Comune di Rimini;
- 5) di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Economato consegnatario dei beni in dismissione;
- 6) di dare atto che si procederà, con successivo provvedimento, alla individuazione del soggetto aggiudicatario/assegnatario degli arredi ad esito della procedura di cui al precedente punto 1);
- 7) di trasmettere il presente atto all'Ufficio Controllo di Gestione;
- 8) di trasmettere il presente atto alla Segreteria Generale per la pubblicazione all'Albo Pretorio;



COMUNE DI RIMINI
DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA'
Settore Educazione
Determinazione Dirigenziale n. 2812 del 27 ottobre 2026

- 9) di dare atto che il responsabile del procedimento è Massimo Stefanini, Dirigente del Settore Educazione.

Il Dirigente
Massimo Stefanini